



Gilda degli Insegnanti  
LATINA

PIÙ di duecento docenti precari, nell'aula magna del «Marconi» di Latina, per una firma che altro non è che il coronamento del sogno di una vita.

Si sono aperte le operazioni di immissione in ruolo sui 224 posti da prof disponibili nella provincia pontina per l'imminente anno scolastico 2012-2013. Ieri è toccato ad una prima tranches di convocati, circa 112 insegnanti pescati dalle graduatorie da concorso ordinario. Domani, sempre presso l'istituto di via Reno, ne arriveranno altrettanti, ma inclusi nelle graduatorie ad esaurimento, per l'assunzione tanto agognata e per scegliere la scuola in cui insegneranno a partire dal 13 settembre. Per i neo stabilizzati si concretizza un traguardo inseguito da sempre e agguantato dopo anni di attesa snervante, anni spesi a fare la spola tra una scuola e l'altra e tra comuni non sempre prossimi a quello di residenza. Finalmente, il posto fisso diventa realtà. E per i più lo diventa a 45 o 50 anni di età, dopo che per dieci o quindici anni hanno lavorato da precari, il più delle volte a spizzichi e bocconi. Tra i neo arruolati ci sarà anche, domani, una prof 63enne, per cui il contratto a tempo determinato è una conquista che ha il sapore di una beffa alla vigilia della pensione.

«Rispetto alle immissioni in ruolo dei precari storici, arrivate anche grazie alle compensazioni, possiamo ritenerci soddisfatti» commenta la coordinatrice della Gilda Insegnanti, Patrizia Giovannini, presente alle operazioni di nomina insieme agli altri rappresentanti delle sigle sindacali e ai dirigenti dell'Ufficio scolastico provinciale. A preoccupare i sindacalisti è più che altro la situazione del personale Ata, che resta «congelata» a causa del passag-



Franco Maddalena



Le operazioni di nomina in ruolo all'istituto Marconi

# Mai più precari

*Dopo anni di attesa finisce l'odissea per 224 prof*

**FINALMENTE IL POSTO FISSO**



Convocati al Marconi per la firma del contratto a tempo indeterminato

*Il ricollocamento dei docenti inidonei blocca le immissioni per il personale Ata*

le assegnazioni delle supplenze annuali e le scuole bisognose di personale dovranno nominare dalle graduatorie d'istituto interne se vorranno garantire plessi

puliti e sicuri». Secondo i dati snocciolati dalla Cisl, tra nomine in ruolo e incarichi provvisori i posti disponibili per i profili Ata sono un centinaio, 77 dei quali

per bidelli. «Negli anni passati se ne contavano circa 700 - sottolinea Maddalena - il taglio lineare imposto dalla legge 133 del 2008 pesa sulla categoria più che sui

docenti, mette a rischio l'apertura di molti plessi pontini e obbliga i dirigenti scolastici a fare i salti mortali per assicurare aule e locali praticabili».

Sul fronte del personale Ata la Giovannini è altrettanto critica: «Sono stati attribuiti 28 posti in organico di fatto rispetto ai 58 richiesti e ai 70 effettivamente necessari in provincia. Il taglio - denuncia la coordinatrice della Gilda - è determinato dall'accantonamento di posti di collaboratore scolastico per la presenza di dipendenti di cooperative ed ex lavoratori socialmente utili, anch'essi tra l'altro ridotti di diverse unità. Da almeno tre anni chiediamo all'Ufficio scolastico regionale e al Miur un aggiornamento del personale operativo delle ditte esterne impiegato nelle scuole. Stiamo ancora aspettando. E continueremo a sollecitare e a batterci perché questo contingente sia sostituito in organico di diritto con personale Ata statale».

Federica Reggiani

**Appuntamento dopo il 5 settembre**

## Supplenti, chiamata in vista

ALLE ultime immissioni in ruolo previste per domani seguiranno, come da prassi, le convocazioni per l'attribuzione delle supplenze e degli incarichi annuali. I docenti precari aspiranti si riuniranno con tutta probabilità all'istituto Galilei di via Ponchielli, a Latina, scelto anche quest'anno come scuola-polo destinata ad accogliere le operazioni di assegnazione. I calendari per le nomine a tempo determinato sono in via di definizione, i prof saranno divisi per classi di concorso con i docenti di sostegno che apriranno la trafila delle convocazioni, spalmate come da tradizione su più giorni. I lavori non cominceranno prima del 5 settembre, per gli Ata si dovrà invece attendere il 15, dunque le loro nomine arriveranno a due giorni dall'inizio del nuovo anno scolastico. «Tra cattedre intere e spezzoni - anticipa il segretario della Cisl scuola, Maddalena - saranno assegnati tra gli ottocento e i mille posti, con la nostra provincia che dopo tre anni di contrazioni si salva per questa stagione dai tagli ministeriali avendo il Miur riconfermato l'organico docenti dello scorso anno». Di più, ci sono 170 posti guadagnati sul sostegno per effetto delle sentenze del Tar e dei ricorsi vinti da circa duecento famiglie pontine. Dei 224 insegnanti che entrano in ruolo, invece, 110 sono prof di scuola media, 54 sono cattedre di superiore, 30 sono posti di scuola d'infanzia, 12 sono maestri di elementari. L'assunzione arriva anche per diciotto docenti di sostegno.

F.R.